



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 6484

Del 30/07/2015

---

Identificativo Atto n. 630

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DI PICCOLI COMUNI, UNIONI DI COMUNI, COMUNI DERIVANTI DA FUSIONE E COMUNITÀ MONTANE IN ATTUAZIONE DELLA DGR 3904/2015 (POR FESR 2014-20: ASSE IV, AZIONE IV.4.C.1.1)

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELL'U.O. ENERGIA E RETI TECNOLOGICHE

VISTE le direttive europee 2010/31/UE e 2012/27/UE, che promuovono la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, al fine di contenere i relativi consumi energetici, responsabili di oltre il 40% della domanda complessiva di energia, con i conseguenti riflessi sulla qualità dell'aria e sulla produzione di gas ad effetto serra;

VISTI:

- il D.Lgs 28/2011 che attua la direttiva 2009/28/CE e definisce gli obblighi minimi di copertura dei fabbisogni energetici degli edifici con fonti rinnovabili;
- la l. 90/2013 che modifica il D.Lgs 192/2005 fornendo nuove indicazioni per l'efficienza energetica degli edifici, in attuazione della direttiva 2010/31/UE;
- i Decreti Interministeriali del 26 giugno 2015 pubblicati in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 162 del 15-7-2015 S.O. n. 39, che definiscono le modalità di applicazione dei nuovi requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici e le linee guida per la certificazione energetica in attuazione del DLgs 192/2005 così come modificato dalla l. 90/2013;

VISTI:

- Il Regolamento(UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ed in particolare i considerando 72 e 74 rispettivamente per le infrastrutture culturali e sportive;
- La Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- Il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;



## Regione Lombardia

---

RILEVATO che:

- il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 78 del 9 luglio 2013 prevede che il risparmio dei consumi energetici e l'efficienza negli utilizzi dovranno essere "il driver" della nuova programmazione energetica, coerentemente con gli indirizzi approvati dal Consiglio regionale con delibera con n. 532 del 24.7.2012 e con gli obiettivi comunitari indicati nel "Pacchetto Clima Energia 2020";
- il Programma Energetico Ambientale Regionale approvato con DGR 3706 del 12 giugno 2015, strumento di programmazione strategica regionale ai sensi della l.r. 26/2003, attribuisce importanza strategica alle azioni di efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico, indicando specificamente il patrimonio di proprietà degli Enti Locali ed i fondi POR 2014-2020 come primario mezzo di attuazione;

VISTA la dgr n° 3868 del 17 luglio 2015 che recepisce le nuove disposizioni ministeriali inerenti la disciplina dell'efficienza energetica in edilizia ed al relativo sistema di attestazione della prestazione energetica degli edifici;

VISTA la dgr n° 3904 del 24 luglio 2015 con la quale:

- si approva l'iniziativa per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici di proprietà di piccoli Comuni, Unioni di Comuni, Comuni derivanti da fusione e Comunità Montane, descritta nell'allegato A della suddetta dgr in attuazione del POR FESR 2014-20 Asse IV, azione IV.4.C.1.1;
- si demanda al Dirigente dell'Unità Organizzativa Energia e Reti tecnologiche della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, in raccordo con il Dirigente della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile Responsabile dell'Asse IV e con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto, compresa la definizione del bando;

VISTO il "Bando per la riqualificazione energetica degli edifici di proprietà dei Comuni con popolazione sino a 1.000 abitanti, delle Comunità Montane, delle fusioni e delle Unioni di Comuni" di cui all'allegato A al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che, tale bando presenta caratteristiche e modalità conformi a quanto indicato nella dgr n° 3904 del 24 luglio 2015, in quanto:

- prevede una dotazione complessiva di risorse pari a euro 7.000.000,00 salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili per interventi di riqualificazione energetica profonda che consentano di migliorare le prestazioni energetiche di edifici di proprietà pubblica, destinati all'uso pubblico;



## Regione Lombardia

---

- i soggetti beneficiari sono Comuni con popolazione sino a 1.000 abitanti, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Comuni nati da fusione di Comuni istituiti a decorrere dal 1 gennaio 2011;
- la presentazione delle domande può essere fatta a partire dal 16 novembre 2015;
- le domande conformi ai requisiti richiesti e ai criteri di ammissibilità di cui al punto 5 e al punto 6 del bando, saranno ammesse al contributo secondo l'ordine cronologico di arrivo e sino all'avvenuto esaurimento dei fondi messi a disposizione;
- non costituisce aiuto di stato in quanto gli interventi di riqualificazione energetica si svolgono:
  - su edifici pubblici ed adibiti ad uso pubblico e per attività istituzionali, indipendentemente dalla classificazione dell'immobile;
  - per quanto riguarda in specifico gli edifici pubblici dedicati ad attività sportive e culturali per il caso dei piccoli Comuni e delle Unioni di Comuni, delle Comunità Montane e dei Comuni nati da fusione di Comuni, questi risultano adibiti a:
    - infrastrutture sportive e ricreative multifunzionali, il cui bacino di utenza non può che essere a rilevanza prevalentemente locale, nel rispetto del considerando 74 del Reg. 651/2014;
    - infrastrutture culturali il cui finanziamento non dà luogo a una distorsione significativa della concorrenza, nel rispetto del considerando 72 del Reg. 651/2014;

DATO ATTO che la dgr n. 2475 del 10 ottobre 2014, che ha previsto l'allocazione di risorse complessive pari a euro 7.000.000,00 per la realizzazione, nell'ambito delle azioni del POR FESR 2014-2020 di interventi di riqualificazione edilizia degli immobili di proprietà dei Comuni sino a 1.000 abitanti, ripartendole nel modo seguente:

- 1.500.000 € sul capitolo 17.01.203.10655 "POR FESR 2014-2020 – RISORSE UE - INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO" a valere sul bilancio 2016;
- 2.000.000 € sul capitolo 17.01.203.10655 "POR FESR 2014-2020 – RISORSE UE - INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO" a valere sul bilancio 2017;
- 1.050.000 € sul capitolo 17.01.203.10657 "POR FESR 2014-2020 – RISORSE STATO - INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO" a valere sul bilancio 2016;
- 1.400.000 € sul capitolo 17.01.203.10657 "POR FESR 2014-2020 – RISORSE STATO - INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO" a valere sul bilancio 2017;
- 450.000 € sul capitolo 17.01.203.10653 "POR FESR 2014-2020 – QUOTA REGIONE -



## Regione Lombardia

---

INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO” a valere sul bilancio 2016;

- 600.000 € sul capitolo 17.01.203.10653 “POR FESR 2014-2020 – QUOTA REGIONE - INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO” a valere sul bilancio 2017;

RITENUTO pertanto di approvare il “Bando per la riqualificazione energetica degli edifici di proprietà dei Comuni con popolazione sino a 1.000 abitanti, delle Comunità Montane, delle fusioni e delle Unioni di Comuni” di cui all’allegato A al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e di predisporre la pubblicazione sul BURL;

RICHIAMATA la l.r. 7 luglio 2008, n°20, “testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della UO Energia e Reti Tecnologiche, individuate dalla DGR n° 87 del 29 aprile 2013 e da decreto del Segretario generale n° 7110 del 25 luglio 2013;

### DECRETA

1. di approvare il “Bando per la riqualificazione energetica degli edifici di proprietà dei Comuni con popolazione sino a 1.000 abitanti, delle Comunità Montane, delle fusioni e delle Unioni di Comuni” descritto nell’allegato A del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dando atto che la presentazione delle domande potrà essere fatta a partire dal 16 novembre 2015;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it));

IL DIRIGENTE

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge